

**PROTOCOLLO SUL PATROCINIO A SPESE DELLO STATI SOTTOSCRITTO  
DAL TRIBUNALE DI GORIZIA, DAL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI  
AVVOCATI DI GORIZIA ED AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE  
PROVINCIALE DI GORIZIA**

Visto il protocollo, sottoscritto in data 19.03.2026 dal Tribunale di Gorizia e dall'Ordine degli Avvocati di Gorizia, che contiene le modalità ed i principi che regolano l'iter di presentazione, valutazione e liquidazione delle istanze di ammissione al beneficio (allegato n. 1).

Nella doverosa ed imprescindibile premessa che il presente protocollo si propone di garantire la piena realizzazione delle misure apprestate dalla legge per i soggetti non abbienti, ma al contempo assicurare l'effettività del diritto di difesa, prevenendo situazioni di incertezza o di pregiudizio economico derivanti al difensore da eventuali provvedimenti di revoca del beneficio, risulta imprescindibile il coinvolgimento dell'Agenzia delle Entrate di Gorizia. Infatti, nell'ottica di agevolare la rapida evasione dell'attività di verifica che l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Gorizia, esegue sui decreti di ammissione provvisoria del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Gorizia e sui decreti di ammissione al patrocinio a spese dello stato emessi dal Tribunale si concorda che:

- il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Gorizia si impegna a comunicare all'Agenzia delle Entrate con cadenza bimestrale, tutte le delibere di ammissione provvisoria al patrocinio a spese dello stato, sulla base di un elenco che indichi per ciascun procedimento di ammissione tutti i dati dichiarati dal beneficiario al momento del deposito della domanda, con specifica evidenza di quelli per i quali non andrà valutato il reddito dell'intero nucleo familiare;
- il Consiglio dell'Ordine, prima della pronuncia della delibera di ammissione, potrà consultare l'Agenzia delle Entrate in via preventiva, ove sorgano difficoltà interpretative in ordine a determinate poste di reddito o situazioni personali dell'istante, che si rivelino particolarmente complesse;
- il Tribunale si impegna a comunicare all'Agenzia delle Entrate con cadenza bimestrale tutti i decreti di ammissione al patrocinio a spese dello stato emessi dai magistrati, nonché le eventuali revoche che siano nel frattempo intervenute, in modo da interrompere l'eventuale attività di verifica avviata dall'Agenzia delle Entrate;
- l'Agenzia delle Entrate si impegna a comunicare al Tribunale e per conoscenza anche al Consiglio dell'Ordine, con cadenza bimestrale, gli esiti delle verifiche per le quali il Tribunale stesso debba pronunciare la revoca del beneficio.

**Il Presidente del Tribunale**

**La Presidente dell'Ordine**

**Per l'Agenzia delle Entrate –  
Direzione Provinciale  
di Gorizia**

dott. Riccardo Merluzzi

avv. Lucia Galletta

dott.ssa Anna Pecoraro